

Speaking of Abstraction: a Universal Language

Stati Uniti, 1999

REGIA: Michael Blackwood

FOTOGRAFIA: Mead Hunt, Uli Fischer

PRODUZIONE: Michael Blackwood Productions

colore, beta, 50', inglese-tedesco



Nato a Breslau in Germania, **Michael Blackwood** vive e lavora a New York. Nel 1996 fonda la sua casa di produzione. Ha prodotto e girato molti film e programmi sull'arte, l'architettura, la musica e la danza. Tra gli altri: *A Composer's Notes: Philip Glass and the Making of an Opera*, *Pablo Picasso: the Legacy of a Genius*, *Francis Bacon and the Brutality of Fact*, *Japan: Three Generations of Avant-Garde Architects*, e la serie *The New Architecture* su eminenti architetti contemporanei, insieme a *Balanchine Lives!* e *Steven Holl: the Body in Space*.

Una panoramica sull'arte astratta di fine secolo. Il film è girato in numerosi atelier di artisti come **Brice Marden**, **Günter Umberg**, **Richard Serra**, **Gerhard Richter**, **Robert Mangold**, **Helmut Federle**, **Jonathan Lasker**, **Günther Forg**, **Philip Taaffe** e ci mostra come l'astrazione sia considerata un linguaggio ermetico da un pubblico intimidito dalla difficile referenzialità delle immagini.